

CARATTERISTICHE DEL VANGELO DI MATTEO

- **Valore determinante e fondante delle Scritture (Valore della Parola: il *logos*)** cf. Parabola del seminatore: tutte le volte che uno **ascolta la parola del regno** παντός ἀκούοντος τὸν λόγον τῆς βασιλείας e non la comprende, viene il maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada:

Logos seminato

Che si è adempiuto, come sta scritto (Ἐν Βηθλέεμ τῆς Ἰουδαίας: οὕτως γὰρ **γέγραπται** διὰ τοῦ προφήτου: Mt 2,5)

Logos adempiuto

Mat 26:56 ma tutto questo è avvenuto affinché **si adempissero** le Scritture dei profeti» ὅλον **γέγονεν** ἵνα **πληρωθῶσιν** αἱ γραφαί. Allora tutti i discepoli l'abbandonarono e fuggirono.

Contenuto centrale dell'annuncio Il Regno dei cieli

annunciato da Gesù del Regno

Regno del Padre

Regno del Figlio

Mt 25, 31- il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria.

Regno in crescita (parabole del seme e del lievito)

Prezioso come perla e tesoro

Contrastato e contagiato dal "nemico" (zizzania)

Presente nella propria cameretta, quando avrai chiusa la porta (**Mat 6:18** affinché non appaia agli uomini che tu digiuni, ma al Padre tuo che è **nel segreto**; e il Padre tuo, che **vede nel segreto**, te ne darà la ricompensa)

STRUTTURA LETTERARIA

1) LA PRESENTAZIONE DI GESÙ COME MESSIA (secondo le Scritture)-

La Parola è luce e attesta Gesù come Messia

- Genealogia, nascita di Gesù, battesimo ricevuto da Giovanni Battista, tentazioni

Fino alla prima grande sintesi teologica di Mt 4,14-16:) «lasciata Nazaret, venne ad abitare a Cafarnao, presso il mare, nel territorio di Zabulon e di Neftali, **14** perché si adempisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: **15** *Il paese di Zabulon e il paese di Neftali, sulla via del mare, al di là del Giordano, Galilea delle genti;* **16** *il popolo immerso nelle tenebre ha visto una grande luce; su quelli che dimoravano in terra e ombra di morte una luce si è levata*». → La dichiarazione ha un riscontro alla già avvenuta conferma del Padre («voce venuta dal cielo che diceva "Questi è il mio figlio amato, ascoltatelo!" nel battesimo»: Mt 3,17: καὶ ἰδοὺ φωνὴ ἐκ τῶν ὑρανῶν λέγουσα, Οὗτός ἐστιν ὁ υἱός μου ὁ ἀγαπητός, ἐν ᾧ εὐδόκησα.

2) INVITO A ISRAELE nell'ANNUNCIO DEL REGNO DEI CIELI (= di Dio, per evitare il nome di YHWH)

- La chiamata dei primi discepoli

- Il grande discorso della montagna, con le beatitudini e l'attualizzazione della *Torah* resa più profonda, più radicale, più umana. Sul triplice versante del rapporto con Dio nel relazionarsi con le cose, con gli altri, con l'impegno nel mondo circostante.

- Fino alla sintesi che lega parole e fatti concreti, altrimenti si tratta di casa costruita sulla sabbia > Mt 7,27: «Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ed essa cadde, e la sua rovina fu grande»: la casa, la vita, costruita su Dio non a parole ma con l'agire coerente > **Mat 7:21** «Non chiunque mi dice: Signore, Signore! entrerà nel regno dei cieli, ma chi fa la volontà del Padre mio che è nei cieli».

- Gesù richiede una **nuova giustizia e un amore diverso** da quello dei pagani

Mt 5,19-22 «Poiché io vi dico: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli. Avete inteso che fu detto agli antichi, ma io vi dico..

Mt 5,47-48: Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Siate voi dunque perfetti come è **perfetto** il **Padre vostro celeste**.

Discriminante è l'atteggiamento verso la legge, la torah

Mat 5:17 «Non pensate che io sia venuto per abolire la legge o i profeti; io sono venuto non per abolire ma per portare a compimento.

Mat 5:18 Poiché in verità vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, neppure un iota o un apice della legge passerà senza che tutto sia adempiuto.

La regola per eccellenza; le due vie

(Lu 6:31; cfr. Ef 4:32)(cfr. Sl 1) = Lu 13:23-25

Mat 7:12 «Tutte le cose dunque che voi volete che gli uomini vi facciano, fatele anche voi a loro; perché questa è la legge e i profeti.

Mat 11:13 Poiché tutti i profeti e la legge hanno profetizzato fino a Giovanni.

Mat 22:40 Da questi due comandamenti dipendono tutta la legge e i profeti».

Mt 7-12 οὗτος γὰρ ἐστὶν **ὁ νόμος καὶ οἱ προφῆται**

Legge interna (interiore) / non esterna (esteriore)

Umana / non cinica

Nascosta / non esposta

Leggera / non pesante

Amorevole / non indifferente

3) IL REGNO ESPOSTO CON I FATTI e LA COLLABORAZIONE DEI DODICI

- Le guarigioni mostrano l'impatto salvifico fisico e spirituale

- i due ciechi ne affermano la messianicità ("Figlio di Davide": Mt 9,27)

- I dodici sono coinvolti nell'annuncio e nella guarigione. Conclusione: **11:1** Quando Gesù ebbe terminato di dare queste istruzioni ai suoi dodici discepoli, partì di là per insegnare e predicare nelle loro città.

4) CONTRASTANTI REAZIONI ALL'ANNUNCIO DEL REGNO E ALL'OPERA DI GESÙ

- **Il Regno è difficile da capire**: Giovanni manda a chiedere spiegazioni, Gesù ne spiega il dinamismo che capovolge la logica umana (ritorna il messaggio delle beatitudini) > Mt 11,

⁴Gesù rispose: «Andate e riferite a Giovanni ciò che voi udite e vedete: **5** *I ciechi ricuperano la vista, gli storpi camminano, i lebbrosi sono guariti, i sordi riacquistano l'udito, i morti risuscitano, ai poveri è predicata la buona novella, 6* e beato colui che non si scandalizza di me».

- **Il Regno è rifiutato** dalle città visitate > Mt 11, **21** «Guai a te, Corazin! Guai a te, Betsàida. Perché, se a Tiro e a Sidone fossero stati compiuti i miracoli che sono stati fatti in mezzo a voi, già da tempo avrebbero fatto penitenza, avvolte nel cilicio e nella cenere».

- **Il Regno è accolto dai piccoli e da coloro che umanamente sono insignificanti** > Mt 11, 25: Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli.

- **Gesù parla del Regno attraverso le parabole**. Queste riguardano coloro che lo accolgono "Voi siete la luce del mondo e il sale della terra" e accolgono il Regno di Dio: c'è una strutturale relazione alla Parola (che egli semina e resta da seminare) – il suo nascondimento e la sua crescita – la sua preziosità e la sua universalità – il suo rifiuto e la sua accoglienza.

LA SEQUELA - LE BEATITUDINI: capovolgimento nei rapporti

- Cambiare vita, entrare al seguito di Gesù:
- Ritrovare la propria patria e la propria famiglia perdute a causa del regno: (Mr 3:31-35; Lu 8:19-21) Eb 2:11-13

Mat 12:46 Mentre Gesù parlava ancora alle folle, ecco sua madre e i suoi fratelli che, fermatisi di fuori, cercavano di parlargli.

47 [E uno gli disse: «Tua madre e i tuoi fratelli sono là fuori che cercano di parlarti».]

48 Ma egli rispose a colui che gli parlava: «Chi è mia madre, e chi sono i miei fratelli?» **49** E, stendendo la mano verso i suoi discepoli, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! **50** Poiché chiunque avrà fatto la volontà del Padre mio, che è nei cieli, mi è fratello e sorella e madre».

La sinagoga (dove Gesù entra per predicare) **Mat 4:23** Gesù andava attorno per tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe e predicando il vangelo del regno, guarendo ogni malattia e ogni infermità tra il popolo.

La casa dell'uomo (Mt 9, 23) Quando Gesù giunse alla casa del capo della sinagoga e vide i sonatori di flauto e la folla che faceva grande strepito, disse loro: **24** «Allontanatevi, perché la bambina non è morta, ma dorme». Ed essi ridevano di lui. **25** Ma quando la folla fu messa fuori, egli entrò, prese la bambina per la mano ed ella si alzò. **26** E se ne divulgò la fama per tutto quel paese.

La spiaggia del mare (gli incontri)

La campagna, dove biondeggiano le messi e Gesù ammira i gigli di campo

Perdersi per ritrovarsi

Mat 16:23 Ma Gesù, voltatosi, disse a Pietro: «Vattene via da me, Satana! Tu mi sei di scandalo. Tu non hai il senso delle cose di Dio, ma delle cose degli uomini». **24** Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se uno vuol venire dietro a me, rinunci a sé stesso, prenda la sua croce e mi segua. **25** Perché chi vorrà salvare la sua vita, la perderà; ma chi avrà perduto la sua vita per amor mio, la troverà. **26** Che gioverà a un uomo se, dopo aver guadagnato tutto il mondo, perde poi l'anima sua? O che darà l'uomo in cambio dell'anima sua? **27** Perché il Figlio dell'uomo verrà nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo l'opera sua. **28** In verità vi dico che alcuni di coloro che sono qui presenti non gusteranno la morte, finché non abbiano visto il Figlio dell'uomo venire nel suo regno».

5) IL REGNO E LA CHIESA

- Gesù parla ancora del retto comportamento, compie ancora molte guarigioni, sfama la folla e placa la tempesta, si mostra nella sua gloria attraverso la trasfigurazione.

- Fa il suo discorso della missione e finalmente viene riconosciuto come Messia, «figlio di Dio», da Pietro, che però successivamente è rimproverato perché tenta di distogliere Gesù dall'andare a Gerusalemme.

- I discepoli sono istruiti sulla sua e sulla loro sofferenza per il Regno.

- Ma anche su come risolvere i problemi della comunità, sul perdono ininterrotto e sulla presenza di Gesù garantita sempre (**Mt 18,19-20**) «In verità vi dico ancora: se due di voi sopra la terra si accorderanno per domandare qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli ve la concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro», cf. anche Mt 28,20)

6) IL COMPIMENTO IN GERUSALEMME

- I discorsi definitivi e l'agire definitivo

Parabole degli operai nella vigna, del fico (parabola vissuta), dei 2 figli, della vigna e dei vignaioli uccisi, del banchetto nuziale, del servo fedele e servo infedele, dei talenti.

- Denunce assertorie contro il travisamento della legge

- Discorsi sulla venuta del Figlio dell'uomo

- La cena – il Getsemani – il discorso e l'agire nella notte (giovedì) e del giorno (venerdì mattina) – l'agire omicida degli uomini e l'agire salvifico di Dio

- La risurrezione preannunciata nella morte come alba di un tempo nuovo.

Gesù conclude la sua missione e predicazione, lasciando gli apostoli, con l'assicurazione: "io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo".